



POLITECNICO
MILANO 1863

POLITECNICO DI MILANO

Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Automazione

Regolamento Integrativo della Prova Finale di Laurea e di Laurea Magistrale

Approvato il 9 febbraio 2017

Il presente regolamento è un'integrazione del **Regolamento degli Esami di Laurea e di Laurea Magistrale della Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione** approvato dal Senato Accademico del 23.1.2017 e dalla Giunta della Scuola del 9.2.2017 e pubblicato al seguente link: http://www.ingindinf.polimi.it/fileadmin/files/pdf_scuola/regolamenti_lauree/EsamiLaureaIntegratoAteneo3I.PDF

Premessa - Ambito di Applicazione

Il presente documento integra il Regolamento della Prova Finale di Laurea e di Laurea Magistrale (nel seguito denominato RPF) - approvato dalla Giunta della Scuola di Ingegneria Industriale e dell'Informazione il 9 Ottobre 2013, ai sensi degli Art. II.3.1, III.3.1, IV.1.2.

Esso si applica agli Allievi iscritti al Corso di Laurea e al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione con ordinamento approvato ai sensi del D.M. 270/2004 (nel seguito denominati Allievi 270).

A esaurimento, si applica anche agli Allievi iscritti al Corso di Laurea e al Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria dell'Automazione con ordinamento approvato ai sensi del D.M. 509/1999 (nel seguito denominati Allievi 509).

Nel seguito, ogni riferimento alla Laurea Magistrale si applica anche con riferimento alla Laurea Specialistica.

TITOLO I: PROVE FINALI DI LAUREA

Cap. I.1 - Tipologie della Prova Finale - Operazioni Preliminari alla Prova Finale

Art. I.1.1 - Tipologie della Prova Finale (Rif. RPF, Art. II.1.1, II.1.2, II.1.3)

La Prova Finale per il conferimento della Laurea consiste:

- Per gli Allievi 509, nella presentazione e discussione di un Elaborato (Prova Finale di tipo A).
- Per gli Allievi 270, nel superamento degli esami degli insegnamenti indicati nel Manifesto degli Studi come "Prova Finale" (Prova Finale di tipo B).

Art. I.1.2 – Allievi 509: SSD di Afferenza del Relatore dell’Elaborato (Rif. RPF, Art. II.1.5)

Un Docente di ruolo dell’Ateneo, non membro della Commissione di Laurea in Ingegneria dell’Automazione, può svolgere la funzione di Relatore se afferisce ai SSD di base, caratterizzanti e affini-integrativi del Corso di Laurea in Ingegneria dell’Automazione (riportati in Allegato 1).

Art. I.1.3 – Allievi 509: Compiti del Relatore dell’Elaborato (Rif. RPF, Art. II.1.5)

Il Relatore, nei termini stabiliti, redige una relazione scritta sull’Elaborato, ed effettua la sua proposta di incremento di voto.

Cap. I.2 – Svolgimento della Prova Finale – Valutazione Finale

Art. I.2.1 – Allievi 509: Presentazione e Discussione dell’Elaborato (Rif. RPF, Art. II.2.1)

Di norma, la presentazione da parte del Laureando dell’Elaborato e la sua discussione hanno complessivamente la durata massima di 15 minuti.

Art. I.2.2 – Allievi 270: Valutazione delle Attività e della Carriera – Assegnazione dell’Incremento di Voto (Rif. RPF, Art. II.2.6, II.2.7)

L’incremento I , in punti centodecimali, è calcolato con la formula

$$I=1+M/6,$$

dove M è la media aritmetica - in trentesimi e senza considerare le lodi - delle votazioni conseguite negli esami degli insegnamenti indicati nel Manifesto degli Studi come “Prova Finale”.

Non è prevista l’assegnazione dell’incremento eccezionale.

TITOLO II: PROVE FINALI DI LAUREA MAGISTRALE

Cap. II.1 – Tesi di Laurea – Operazioni Preliminari alla Prova Finale

Art. II.1.1 – SSD di Afferenza del Relatore (Rif. RPF, Art. III.1.5)

Un Docente di ruolo dell’Ateneo, non membro della Commissione di Laurea in Ingegneria dell’Automazione, può svolgere la funzione di Relatore se afferisce ai SSD caratterizzanti e affini- integrativi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell’Automazione (riportati in Allegato 2).

Art. II.1.2 – Il Relatore (RPF III.1.5)

Il Relatore può proporre un incremento di voto massimo di 5 punti per una Tesi con Controrelatore e di 2 punti per una tesi senza Controrelatore.

Nel caso di Tesi con due autori, il Relatore può proporre incrementi di voto differenti per ognuno di essi.

Art. II.1.3 – Il Controrelatore (RPF III.1.6)

Il Controrelatore può proporre un incremento di voto massimo di 5 punti.

Cap. II.2 – Svolgimento della Prova Finale – Valutazione Finale

Art. II.2.1 – Presentazione e Discussione della Tesi (Rif. RPF, Art III.2.1)

Di norma, la presentazione da parte del Laureando di una Tesi con Controrelatore e la sua discussione hanno complessivamente la durata massima di 25 minuti, mentre la presentazione di una Tesi senza Controrelatore e la sua discussione hanno complessivamente la durata massima di 15 minuti.

Il Laureando deve presentarsi alla Prova Finale con una copia cartacea della Tesi (sia nel caso essa sia con Controrelatore, sia nel caso sia senza Controrelatore).

Art. II.2.2 – Valutazione della Tesi e della Carriera – Assegnazione dell’Incremento di Voto – Assegnazione dell’Incremento Eccezionale (Rif. RPF, Art. III.2.3, Art. III.2.4)

Per una Tesi con Controrelatore, l’incremento di voto massimo è pari a 7 punti, dei quali 5 assegnati in base alla valutazione dello scritto e 2 assegnati in base alla presentazione, alla discussione e alla valutazione della carriera del Laureando.

Può essere assegnato l’incremento eccezionale.

Per una Tesi senza Controrelatore, l’incremento di voto massimo è pari a 4 punti, dei quali 2 assegnati in base alla valutazione dello scritto e 2 assegnati in base alla presentazione, alla discussione e alla valutazione della carriera del Laureando.

Non è prevista l’assegnazione dell’incremento eccezionale.

Allegato 1

Elenco dei SSD di base, caratterizzanti e affini-integrativi del Corso di Laurea in Ingegneria dell'Automazione

CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie
FIS/01	Fisica sperimentale
ICAR/08	Scienza delle costruzioni
ING-IND/05	Impianti e sistemi aerospaziali
ING-IND/08	Macchine a fluido
ING-IND/09	Sistemi per l'energia e l'ambiente
ING-IND/10	Fisica tecnica industriale
ING-IND/11	Fisica tecnica ambientale
ING-IND/12	Misure meccaniche e termiche
ING-IND/13	Meccanica applicata alle macchine
ING-IND/16	Tecnologie e sistemi di lavorazione
ING-IND/17	Impianti industriali meccanici
ING-IND/24	Principi di ingegneria chimica
ING-IND/25	Impianti chimici
ING-IND/31	Elettrotecnica
ING-IND/32	Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
ING-IND/33	Sistemi elettrici per l'energia
ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/01	Elettronica
ING-INF/02	Campi elettromagnetici
ING-INF/03	Telecomunicazioni
ING-INF/04	Automatica
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/07	Misure elettriche ed elettroniche
MAT/02	Algebra
MAT/03	Geometria
MAT/05	Analisi matematica
MAT/06	Probabilità e statistica matematica
MAT/09	Ricerca operativa
SECS-P/05	Econometria
SECS-P/07	Economia aziendale
SECS-P/05	Economia e gestione delle imprese
SECS-P/05	Finanza aziendale
SECS-P/05	Organizzazione aziendale

Allegato 2

Elenco dei SSD caratterizzanti e affini-integrativi del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione

CHIM/07	Fondamenti chimici delle tecnologie
MAT/05	Analisi matematica
MAT/06	Probabilità e statistica matematica
MAT/08	Analisi numerica
MAT/09	Ricerca operativa
ING-IND/09	Sistemi per l'energia e l'ambiente
ING-IND/12	Misure meccaniche e termiche
ING-IND/13	Meccanica applicata alle macchine
ING-IND/16	Tecnologie e sistemi di lavorazione
ING-IND/17	Impianti industriali meccanici
ING-IND/32	Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
ING-IND/35	Ingegneria economico-gestionale
ING-INF/01	Elettronica
ING-INF/02	Campi elettromagnetici
ING-INF/03	Telecomunicazioni
ING-INF/04	Automatica
ING-INF/05	Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/07	Misure elettriche ed elettroniche